



Comitato Italiano
Paralimpico



Dipartimento n°2 "Sport dell'Acqua"

NORME DI ATTUAZIONE E REGOLAMENTO TECNICO DI NUOTO

2009-2010

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Regolamento, si rimanda al
Regolamento tecnico internazionale dell'



NORME GENERALI

ART.1 - CATEGORIA DEGLI ATLETI

Nelle manifestazioni regionali e nazionali C.I.P. sono riconosciute le seguenti categorie - maschili e femminili - con relativi anni di nascita, valide per i disabili fisici H.F. o **F.C. (sigla internazionale a significare Functional Classification)** e per i non vedenti/ipovedenti H.S. o **V.I. (sigla internazionale a significare Visual Impairment)** :

Anno agonistico **2009/2010**:

- Esordienti: 9-12 anni (nati nel **2000**, 1999,1998,1997)
- Ragazzi: 13-15 anni (nati nel 1996, 1995, 1994)
- Juniores: 16-18 anni (nati nel 1993, 1992,1991)
- Cadetti: 19-21 anni (nati nel 1990, 1989,1988)
- Assoluti: oltre i 22 anni (dal **1987** a scendere)

Verrà pertanto preso in considerazione l'anno di nascita, salvo restando che, l'atleta abbia compiuto i 9 anni d'età.

ART.2 – CLASSE DEGLI ATLETI

Gli atleti per poter gareggiare dovranno essere preventivamente sottoposti a classificazione (funzionale per HF/FC o medica per HS/VI) nella quale gli verranno attribuite le classi d'appartenenza (vedi regolamento sanitario e delle classificazioni C.I.P.).

- S1-S13: stile libero, dorso, farfalla
- SB1-SB13: rana
- SM1-SM13: misti

ART.3 - LA GARA

Chiunque ostacoli un altro concorrente attraversandone la corsia o lo danneggi in qualsiasi altro modo deve essere squalificato.

Se il nuotatore che commette l'irregolarità pregiudica la gara di un'altro concorrente il Giudice Arbitro ha la facoltà di ammettere quest'ultimo ad una batteria successiva.

In qualsiasi gara i concorrenti dovranno, alla virata, prendere contatto fisico con la parete della vasca. La spinta per la virata deve essere effettuata dalla parete; Non è permesso camminare o slanciarsi dal fondo della vasca.

Nelle gare a stile libero o nella frazione a stile libero delle gare miste (sia individuali che a staffetta) restare fermi in piedi sul fondo della vasca non comporta squalifica, purché il concorrente non cammini.

Comporta squalifica tirarsi alla corsia durante la competizione.

Non è permesso seguire gli atleti lungo il bordo vasca, e non potranno essere date istruzioni al nuotatore dopo la partenza della gara, pena la squalifica.

Ai concorrenti non è permesso utilizzare o indossare dispositivi atti ad incrementare in gara la propria velocità, o il galleggiamento, o la resistenza (guanti palmati, palette, pinne ecc.). E' ammesso l'uso degli occhialini.

Per gli atleti con disabilità fisiche non è permesso utilizzare supporti o sussidi per bloccare l'arto inerte (sia esso superiore o inferiore);

Per la classe S11 gli occhialetti oscurati sono obbligatori e non devono lasciar passare alcuna luce.

Per quanto concerne l'utilizzo dei costumi durante le gare, gli atleti dovranno osservare le regole impartite dalla FINA (come da disposizione IPC - Swimming), vigenti al momento della competizione.

Durante le manifestazioni dovrà essere sempre presente un medico che sarà responsabile di tutte le cure sanitarie ma non delle classificazioni.

ART. 4 - PARTENZA

La partenza sarà unica per tutte le manifestazioni di carattere regionale, nazionale ed internazionale.

Se l'atleta effettuerà una partenza anticipata sarà squalificato al termine della competizione.

La partenza a stile libero, rana, farfalla e nei misti individuali può essere effettuata con il tuffo dal blocco (obbligatorio per i HS/VI, a meno che non vi sia una prescrizione medica a riguardo), dal bordo o direttamente dall'acqua.

Al fischio lungo del Giudice Arbitro i nuotatori devono salire sul blocco di partenza o scendere in acqua.

Al comando dello starter "a posto" o **"take your marks"** (gare internazionali) gli atleti assumeranno immediatamente una posizione di partenza posizionandosi con almeno uno degli arti inferiori sul margine anteriore della piattaforma di partenza. I concorrenti che partono dall'acqua devono avere una mano in contatto con il maniglione posto sul blocco di partenza o con la parete della piscina.

Per coloro che sono impossibilitati ad aggrapparsi alla parete/maniglione è concesso l'aiuto di un assistente o di uno strumento di supporto (autorizzato dallo Staff Tecnico CIP) ma dovranno avere parte del corpo in contatto con la parete fino al segnale di partenza.

Ai nuotatori fino alla classe S3, è consentita la partenza dall'acqua detta "feet start" (l'atleta si posiziona disteso ed un assistente gli tiene fermi i piedi/e sulla parete, lasciandoli/o solo dopo il segnale di partenza, senza imprimergli moto).

Non è concesso stare in piedi, sulla canaletta di scolo o sul fondo.

Il personale di supporto non può incitare i nuotatori pena la squalifica dell'atleta.

Chiunque abbia la necessità di assistenza dovrà – 30 minuti prima dell'inizio della prima sessione gare della giornata – farsi autorizzare a tal fine dallo Staff Tecnico C.I.P. (l'accoglimento dell'istanza avrà valore per l'intera giornata gare).

Quando tutti i nuotatori saranno fermi, lo starter darà il segnale di partenza.

Il nuotatore non vedente può richiedere al Giudice Arbitro ulteriore tempo, sul fischio lungo, per orientarsi sulla piattaforma di partenza prima dell'ordine dello starter.

Dare slancio al concorrente comporta una falsa partenza con squalifica al termine della competizione.

Per evitare escoriazioni, è permesso stendere un' asciugamano sulla piattaforma di partenza, basta che non ne aumenti l'altezza.

Per assicurare una partenza corretta ai nuotatori S11, verrà richiesto il silenzio fino a che essi non abbiano superato la linea di falsa partenza.

La partenza nel dorso e nelle staffette miste dovrà avvenire dall'acqua. Al primo fischio lungo del Giudice Arbitro, i nuotatori dovranno immediatamente entrare in acqua. Al secondo fischio lungo del Giudice Arbitro, i nuotatori dovranno senza perdere tempo raggiungere la posizione di partenza.

Quando tutti i nuotatori hanno raggiunto la posizione di partenza lo Starter darà il comando di "a posto" o "take your marks" (gare internazionali). Quando tutti i nuotatori saranno fermi, lo starter darà il segnale di partenza.

Se a seguito di un "errore tecnico" segue uno sbaglio dell'atleta, l'errore dell'atleta sarà cancellato.

ART.5 - LE VIRATE

Il tapping è un metodo per indicare ad un nuotatore cieco o ipovedente, durante la gara, che sta per arrivare alla fine della vasca. Il tapper - colui che è preposto al tapping - dà un colpetto al nuotatore usando un'asta con la punta di gomma piuma. Il tapper non può assolutamente parlare con l'atleta al quale presta assistenza.

Il divieto è imposto nel periodo che va dall'ingresso degli stessi nella zona pre-appello, fino all'uscita del nuotatore - terminata la gara - dalla vasca.

Il Giudice Arbitro autorizza il tapper a fornire precise informazioni al proprio atleta, sia per liberare la vasca a termine della competizione, sia qualora l'atleta si dovesse trovare in difficoltà durante la gara (cambio corsia, ecc. ecc.).

Per la sicurezza del nuotatore il cronometrista non deve interferire in questo procedimento.

Ad ogni virata ed alla fine della gara il tapper o un congegno elettronico approvato, dovrà indicare al concorrente che si sta avvicinando all'estremità della piscina. Il metodo usato sarà a scelta del nuotatore. Mentre il processo è **obbligatorio** per i nuotatori S11, è concesso anche agli atleti S12 e S13. Non sono ammesse istruzioni verbali da parte di un tapper una volta che l'arbitro ha invitato i nuotatori a prendere posizione per la partenza.

L'uso di un congegno elettronico comunque non deve interferire con gli altri nuotatori in gara.

Qualora un nuotatore non vedente invada inavvertitamente un'altra corsia dopo una virata e tale corsia non sia in uso da un altro concorrente, egli può completare la gara nella suddetta corsia.

Se invece è necessario che l'atleta ritorni nella propria corsia, il tapper dovrà dare idonee istruzioni verbali, solo dopo aver chiaramente identificato il nuotatore per nome (per evitare distrazioni o interferenze con altri nuotatori).

ART. 6 - STILE LIBERO

Stile Libero significa che in una gara così designata il nuotatore può nuotare in qualsiasi stile.

Solo nelle gare di stile libero un atleta può cambiare la propria nuotata e la gara è considerata valida.

La partenza è consentita dal blocco, dal bordo o direttamente in acqua (nel caso di manifesta impossibilità ad aggrapparsi al bordo è concesso un aiuto esterno).

Durante la gara, qualche parte del corpo del nuotatore deve uscire dall'acqua, il nuotatore potrà rimanere completamente immerso solo al momento della partenza e dopo ogni virata per una distanza non superiore ai 15 metri, a questo punto la testa deve essere uscita dall'acqua.

Per l'arrivo e la virata è sufficiente toccare con qualsiasi parte del corpo.

ART.7 - DORSO

I nuotatori si allineeranno in acqua di fronte alla linea di partenza, con entrambe le mani sulle impugnature.

I nuotatori impossibilitati ad usare le impugnature di partenza potranno usare i bordi finali della piscina.

Nei casi di manifesta impossibilità ad aggrapparsi al bordo è possibile avere l'aiuto di un assistente o utilizzare uno strumento di supporto (autorizzato dallo Staff Tecnico-CIP).

Non è consentito stare in piedi, sulle canalette di scolo, oppure con le dita aggrappate sul bordo della cabaletta.

La feet start è permessa solo alle classi S1-S2-S3.

Dare lo slancio al concorrente comporta squalifica.

La posizione del nuotatore dovrà essere sempre quella del dorso.

La normale posizione sul dorso può includere un movimento rotatorio del corpo (rollio) fino a un limite prossimo ai 90° rispetto il piano orizzontale, ma senza raggiungerli. La posizione della testa non è rilevante.

Quando si esegue la virata deve esserci il tocco della parete con una qualche parte del corpo. Durante la virata è possibile effettuare la rotazione del corpo oltre il limite dei 90° fino a raggiungere la posizione di scivolamento prono da dove è consentito fare una capovolta, facilitata dalla trazione di un singolo arto o simultanea di entrambi gli arti superiori.

Ulteriori bracciate o gambate nella fase di virata saranno soggette a squalifica.

Il concorrente dovrà ritornare sulla posizione dorso nel momento in cui si stacca dalla parete.

Il corpo del nuotatore dovrà sempre rompere la superficie dell'acqua tranne che nella partenza e nell'uscita della virata, dove per un massimo di 15 metri è possibile avere il corpo sommerso.

All'arrivo il nuotatore deve toccare il muro rimanendo nella posizione sul dorso.

ART.8 – RANA

Dall'inizio della prima bracciata dopo la partenza e dopo ciascuna virata, il corpo si manterrà sul torace ed entrambe le spalle saranno in linea con la normale superficie dell'acqua.

Dopo la partenza e la virata un nuotatore, impossibilitato a spingere con le gambe, può effettuare una bracciata asimmetrica per raggiungere la posizione sul torace.

Quando un nuotatore non ha un braccio o spalla, il tronco deve rimanere orizzontale, nella posizione prona, il più possibile in linea con la superficie dell'acqua.

Tutti i movimenti delle braccia devono essere simultanei e sullo stesso piano orizzontale senza movimenti alternati. I gomiti non devono mai uscire oltre la superficie dell'acqua.

Le mani devono essere portate indietro sotto o alla superficie dell'acqua e non devono superare la linea delle anche. Dopo la partenza e dopo ogni virata il nuotatore

può fare una bracciata completa indietro verso le gambe durante il quale il nuotatore può essere sommerso. Una singola gambata a farfalla è permessa durante la prima bracciata seguita da una gambata a rana.

Tutti i movimenti delle gambe devono essere simultanei e sullo stesso piano orizzontale senza movimenti alternati.

Un nuotatore con disabilità alle gambe o ai piedi deve mostrare la propria intenzionalità ad eseguire i movimenti in modo simultaneo e sullo stesso piano orizzontale.

I piedi devono essere girati verso l'esterno nella fase propulsiva della gambata.

Non è permesso fare battute a forbice, rollio o battute a farfalla. E' concesso rompere la superficie dell'acqua con i piedi basta che non ci sia poi una battuta a farfalla.

Sia nella virata che all'arrivo le mani dovranno toccare simultaneamente sopra o sotto il livello dell'acqua. Le spalle rimarranno sul piano orizzontale fino a che la toccata non è stata effettuata. La testa può stare sommersa dopo l'ultima bracciata prima della toccata a condizione che rompa la superficie dell'acqua in qualche punto durante l'ultimo ciclo precedente la stessa.

Un nuotatore cieco S11 o ipovedente S12, può avere difficoltà nel fare un tocco simultaneo o nel mantenere le braccia sullo stesso piano con le spalle allo stesso livello se egli/ella è troppo vicino alla corda frangionde.

Durante ogni ciclo completo di braccia e gambe parte della testa del nuotatore dovrà rompere la superficie dell'acqua, tranne che dopo la partenza e ciascuna virata dove il nuotatore può portare una bracciata in trazione e spinta verso le gambe ed una battuta di gambe, mentre è completamente sommerso.

ART. 9 – FARFALLA

Dall'inizio del primo ciclo di bracciate dopo la partenza e dopo ogni virata, il corpo è posizionato sul petto.

Non è assolutamente concesso assumere posizioni sul dorso.

Dopo la partenza e a seguito di ciascuna virata un nuotatore impossibilitato nel movimento delle gambe può effettuare una bracciata asimmetrica.

Entrambe le braccia devono essere portate insieme in avanti sull'acqua e indietro simultaneamente.

Nel caso di assenza di un braccio o parte di esso, una bracciata sarà considerata completa quando viene effettuata dalle parti rimanenti dell'arto.

Tutti i movimenti in su ed in giù delle gambe devono essere simultanei, anche se su piani differenti. Non sono permessi movimenti alternati.

A ciascuna virata e all'arrivo la toccata sarà effettuata con entrambe le mani simultaneamente sopra o sotto la superficie dell'acqua. Le spalle rimarranno sul piano orizzontale sino a che la toccata non sarà effettuata.

Un nuotatore S11 o un ipovedente S12 che nuota troppo vicino alla corda frangionde, avrà difficoltà a portare avanti le braccia insieme sull'acqua in un movimento simultaneo.

La squalifica avverrà solo se il nuotatore si darà la spinta sulla corda frangionde.

Al momento della virata o dell'arrivo un tocco simultaneo potrebbe essere impossibile.

A ciascuna virata e arrivo, dove un nuotatore abbia differente lunghezza di braccia, soltanto il braccio più lungo deve toccare il muro, ma entrambe le braccia devono essere allungate davanti simultaneamente. Le spalle rimarranno sul piano orizzontale fino a che la toccata non è stata eseguita.

Un nuotatore con gli arti superiori troppo corti dovrà toccare il muro con qualsiasi parte superiore del corpo sia nella virata che all'arrivo.

Dopo la partenza e dopo ogni virata, il nuotatore deve riportarsi in superficie non oltre i 15 metri, sott'acqua può effettuare uno o più colpi di gambe, ma un solo movimento di trazione-spinta con le braccia.

ART. 10 - MISTI

Nelle gare dei misti (individuali o staffetta), per stile libero si intende qualsiasi stile che non sia la farfalla, il dorso o la rana (quindi il nuotatore non potrà ripetere gli stili già effettuati precedentemente).

L'esatta successione delle singole frazioni per i 200 misti sarà:

- Farfalla;
- Dorso;
- Rana;
- Stile Libero (no farfalla - no dorso - no rana);

L'esatta successione delle singole frazioni per i 150 misti (classi SM1, SM2, SM3 e SM4) sarà:

- Dorso;
- Rana;
- Stile Libero (no dorso bracciata contemporanea, no dorso bracciata alternata – no rana, **no farfalla**);

ART.11 - LE STAFFETTE

La composizione di una squadra di staffetta può cambiare tra le batterie e le finali di una gara.

Le generalità dei nuotatori e la loro classe d'appartenenza dovranno essere segnalate sugli appositi cartellini gara.

Le generalità dei nuotatori nelle gare di staffetta mista dovranno essere elencate seguendo l'ordine dei rispettivi stili.

I membri di una squadra di staffetta ed il loro ordine di concorrenza deve essere designato prima della gara.

Pena la squalifica della staffetta nessun atleta, diverso da quello designato a nuotare la frazione in corso, può entrare in acqua mentre si svolge la competizione e prima che non l'abbiano portata a termine tutti i concorrenti di tutte le squadre.

Un nuotatore in una gara di staffetta che debba iniziare con una partenza in acqua, può entrare in acqua soltanto quando il compagno che lo precede stia già nuotando la sua frazione.

Un nuotatore che abbia finito la sua distanza, in una gara di staffetta, deve lasciare la vasca al più presto senza però intralciare qualsiasi altro nuotatore che non abbia ancora finito la gara altrimenti la sua squadra verrà squalificata.

Un nuotatore, solo per le classi dalla S5 alla S1, può rimanere nella propria corsia sino a che l'ultimo frazionista non abbia completato la gara, allontanandosi un piccolo tratto dalla fine della vasca vicino alla corda frangionde, ma non dovrà intralciare alcun nuotatore di un'altra corsia.

I "tapper" sono richiesti per ogni corsia.

Laddove necessario, il “tapper” indicherà al nuotatore quando prepararsi e quando partire per la staffetta. Possono essere utilizzati comandi sonori per dirigere lo scambio della staffetta a patto che non interferiscano con i nuotatori delle corsie limitrofe (IBSA).

Se una scorrettezza dovesse compromettere il successo di un nuotatore, il Giudice Arbitro ha il potere di ammetterlo a competere nella gara successiva, se la scorrettezza dovesse avvenire in una finale, il Giudice Arbitro potrebbe ordinare la ripetizione della gara.

L'esatta successione delle frazioni nelle staffette miste (4 x 50 e 4 x 100) sarà:

- Il primo nuotatore effettuerà la frazione a dorso
- Il secondo a rana
- Il terzo a farfalla
- Il quarto a stile libero (non si possono ripetere gli stili delle frazioni precedenti).

Le staffette sono maschili o femminili, quindi, non sono previste squadre composte da atleti di entrambe i sessi.

Nelle staffette la somma delle classi d'appartenenza dei quattro staffettisti non deve superare (può essere inferiore), un determinato punteggio:

Per le staffette 4 x 50 stile libero e 4 x 50 mista (da S1 a S10), il punteggio massimo consentito sarà 20 (venti).

Per le staffette 4 x 100 stile libero e 4 x 100 mista (da S1 a S10), il punteggio massimo consentito sarà 34 (trentaquattro).

Per le staffette 4 x 100 stile libero e 4 x 100 mista (S11, S12, S13), il punteggio massimo consentito sarà 49 (quarantanove).

Ogni competitore che nuota a rana nelle staffette stile libero, qualora abbia una classe SB (es. SB7) minore o uguale a quella in S (es. S8), dovrà mantenere per il conteggio totale della staffetta la classe in S.

Ogni competitore che nuota a rana nella staffetta stile libero, qualora abbia una classe SB (es. SB7) maggiore a quella in S (es. S6), dovrà considerarsi S7, ai fini del conteggio totale della staffetta.

ART.12 - PRIMATI O RECORD

I Primati Nazionali possono essere Assoluti o di Categoria (Esordienti, Ragazzi, Juniores, Cadetti), maschili o femminili, e possono essere realizzati in vasca da 50 metri o in vasca da 25 metri.

Vengono registrati in due differenti tabelle relative a prestazioni ottenute in vasca corta (25 metri) o in vasca lunga (50 metri).

I Primati Nazionali, possono essere conseguiti solo nelle gare previste dalla classe di appartenenza dell'atleta. Le gare, ad eccezione del Campionato Italiano Promozionale Giovanile, non variano a seconda della categoria (Esordienti, Ragazzi, Juniores, Cadetti ed Assoluti) .

Per l'omologazione del record è necessaria la presenza sul campo gara di una “Regolare Giuria” (la composizione della stessa dovrà essere come quella prevista dal Regolamento Tecnico di Nuoto della F.I.N. al punto NU 1 - Direzione delle Manifestazioni).

Per la rilevazione del tempo si adotteranno le seguenti norme:

CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO

Se il tempo è rilevato da un cronometraggio automatico, dovrà essere registrato al centesimo di secondo. Tutti i nuotatori che ottengono lo stesso tempo al centesimo di secondo saranno considerati co-primatisti.

CRONOMETRAGGIO MANUALE

Il tempo deve essere rilevato da un cronometrista ufficiale.

Poiché in alcune manifestazioni sarà in funzione il cronometraggio elettronico ed in altre no, la taratura tra i due tempi sarà sempre di 20 centesimi con arrotondamento in difetto se il tempo che risulta dopo la taratura ha l'ultima cifra compresa da 1 a 5.

Es. 50"35 (elettronico) meno 20 centesimi (taratura) = 50"15; tempo manuale risultante = 50"1.

Viceversa se l'ultima cifra risulta da 6 a 9 il tempo sarà arrotondato per eccesso.

Es. 50"36 (elettronico) meno 20 centesimi (taratura) = 50"16; tempo manuale risultante = 50"2.

Per richiedere l'omologazione di un record nazionale – **ad eccezione delle manifestazioni nazionali C.I.P. (Campionati Italiani Assoluti Invernali ed Estivi, Campionato Italiano Promozionale Giovanile, Campionato Italiano di Società, Coppe Italia e Trofeo delle Regioni) ove la segnalazione avverrà automaticamente** - sarà necessario registrare il primato ottenuto, sul modulo predisposto dal C.I.P.

Tale modulo dovrà essere firmato dal Giudice Arbitro e dal **Tecnico Responsabile Regionale C.I.P. presente alla manifestazione**, e dovrà essere inviato, unitamente al cartellino gara (in originale), al Dipartimento n° 2 "Sport de ll'Acqua" entro 10 giorni dallo svolgimento dell'evento.

L'atleta in possesso di un record Italiano, perde il suo primato se subisce una variazione di classe d'appartenenza a seguito di una riclassificazione.

Il record sarà mantenuto nella nuova classe solo nel caso in cui la prestazione costituisca record anche in questa (es. un atleta, detentore di un record nella classe S5, viene riclassificato nella classe S4. Il record effettuato nella classe S5 gli verrà tolto, però, nel caso in cui tale tempo rappresenti la migliore prestazione anche nella classe S4, questo costituirà il nuovo record Italiano in questa classe, nonostante la prestazione sia stata fatta registrare quando l'atleta apparteneva alla precedente classe).

Possono essere omologati quali Record Italiani, Assoluti e di Categoria, quelli stabiliti in occasione di manifestazioni inserite nel calendario C.I.P. e FIN, nonché nel calendario internazionale dell'IPC o comunque in tutte quelle gare precedentemente segnalate dalle Società affiliate, al Dipartimento n°2 "Sport dell'Acqua".

L'eventuale tentativo di primato su distanza o di passaggio, dovrà essere comunicato ufficialmente al Giudice Arbitro, per iscritto, almeno 24 ore prima del tentativo. Tale clausola è valida per le manifestazioni a carattere nazionale, quali Campionato Italiano di Società e Campionati Italiani Assoluti Estivi ed Invernali.

Il primo nuotatore di una squadra di staffetta, dopo che il Direttore di squadra o l'allenatore abbia richiesto ufficialmente al Giudice Arbitro di registrare la prestazione in argomento, può concorrere per il record per la propria frazione di staffetta.

Tale prestazione se ultimata e ottenuta secondo regolamento, sarà ritenuta valida anche se i successivi frazionisti della staffetta a cui appartiene l'eventuale primatista, dovessero incorrere in una squalifica.

Comunque sia, il record sarà omologato una volta verificata la sua veridicità.

Tale norma è ammessa solo ed esclusivamente per i tentativi di record su distanza o di passaggio, ma non per i tentativi di tempo limite.

ART.13 – RECLAMI

Tutti i ricorsi o proteste devono essere presentati al Giudice Arbitro, accompagnati dalla tassa pecuniaria, prevista per l'anno agonistico in corso, su carta intestata della Società sportiva e sottoscritti da un Responsabile, entro 30 minuti dalla fine dello svolgimento della gara.

Il Giudice Arbitro non è tenuto a discutere una eventuale squalifica sul bordo vasca senza la presentazione scritta del ricorso.

Nel caso in cui il ricorso abbia esito positivo la tassa verrà restituita, altrimenti il ricorso verrà rigettato e la tassa sarà trattenuta dal C.I.P..

Il Giudice Arbitro può intervenire in qualsiasi momento della manifestazione per assicurare che vengano applicati i regolamenti, e deciderà su tutte le proteste tecniche avvalendosi del Responsabile Tecnico del Dipartimento n°2 "Sport dell'Acqua".

ART.14 - NORME SANITARIE DURANTE LA GARA

Gli atleti per poter partecipare alle competizioni, devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica

Un nuotatore che abbia una ferita aperta, a meno che non venga autorizzato, tramite una certificazione scritta, dal medico incaricato per la competizione, non potrà gareggiare.

Tale certificazione, dovrà essere presentata al Responsabile Tecnico del C.I.P. prima della gara. In assenza della citata autorizzazione il Responsabile Tecnico potrà intervenire squalificando l'atleta in tutte le gare della manifestazione

ART.15 - COMPOSIZIONE DELLE SERIE E DELLE BATTERIE

COMPOSIZIONE DELLE SERIE

Nelle manifestazioni indette dal C.I.P. dove non sono previste finali, le gare si disputano secondo la formula delle serie.

Le serie verranno composte con i seguenti criteri:

1. viene compilata, per ogni gara la lista degli iscritti a cominciare dal tempo migliore indipendentemente dalla classe (per eventuali pari tempo vale l'età del più giovane);
2. l'assegnazione delle corsie avverrà ponendo il concorrente o la staffetta con il tempo migliore nella corsia centrale in una vasca con numero dispari di corsie, o nella corsia 3 o 4 rispettivamente in vasche che hanno 6 o 8 corsie (la corsia nr 1 è situata sulla destra della piscina osservando la vasca dal bordo di partenza). Il concorrente o la staffetta con il secondo miglior tempo sarà posto alla sua sinistra ed a seguire gli altri alternativamente a destra e a sinistra secondo i tempi di iscrizioni. L'assegnazione delle corsie per i concorrenti con tempi uguali avverrà tramite sorteggio. Verranno formate tante serie fino ad esaurimento della lista di iscrizione.
3. salvo diverse disposizioni l'ultima serie a partire è quella composta con i concorrenti con i migliori tempi di iscrizioni. (Esempio: se sono state formate 5 serie in una specifica gara, la 1^a serie, composta dai migliori tempi, partirà per ultima mentre la 5^a, composta dai peggiori tempi, per prima.

4. Nei casi in cui il numero di atleti/e iscritti ad una specialità sia poco numeroso, gli stessi potranno essere inseriti nella predetta lista - dalla quale si formeranno le citate serie - senza distinzione di sesso.

COMPOSIZIONE DELLE BATTERIE E DELLE FINALI

Nelle manifestazioni indette dal CIP dove sono previste finali, le gare si disputano secondo la formula delle eliminatorie e finali.

Nel caso in cui sono iscritti, a disputare la gara nella stessa classe e sesso, un numero di atleti inferiore a 5, si può prevedere che questi gareggino secondo la formula delle serie, altrimenti si disputerà la finale diretta.

Nel caso in cui siano iscritti, a disputare una gara nella stessa classe e sesso, un numero di atleti compreso tra 5 a 8 verranno effettuate delle finali dirette.

Nel caso in cui siano iscritti a disputare la gara nella stessa classe e sesso più di 8 atleti verranno effettuate delle batterie di qualificazione per determinare gli 8 atleti finalisti.

Una batteria/finale: viene svolta nella sessione delle finali

Due batterie: il miglior tempo gareggia nella seconda, il secondo miglior tempo nella prima, il terzo miglior tempo nella seconda e così via.

Dalla quarta gli inserimenti vanno in ordine fino al riempimento di ogni batteria (solo per le prime tre batterie viene preso in considerazione il predetto sistema).

Per l'assegnazione delle corsie si deve tener presente che gli atleti S11 non devono gareggiare nelle corsie laterali adiacenti al muro, quando queste sono direttamente delimitate dal muro stesso.

Eccetto per le gare da 50 m nella vasca da 50, il miglior atleta viene inserito nella corsia centrale, nella 3 o nella 4, in caso di vasca con 6 o 8 corsie. Il secondo tempo gareggerà alla sua sinistra, il terzo alla destra e così via. Per gli atleti con lo stesso tempo si provvederà al sorteggio. Nelle gare da 50 in vasca da 50, si può anche partire dall'altro lato.

In caso di spareggio, lo stesso dovrà essere nuotato almeno un ora dopo che tutti i partecipanti, abbiano terminato la propria batteria. Nelle semifinali e finali qualora uno o più nuotatori dovessero rinunciare, saranno sostituiti dai migliori tempi non classificati, con una nuova assegnazione delle corsie.

ART.16 – ISCRIZIONI ALLE COMPETIZIONI

Le iscrizioni devono essere fatte recapitare, alla Segreteria del Dipartimento n° 2 "Sport dell'Acqua", **obbligatoriamente tramite posta elettronica** ed anche a mezzo fax, inviando il predisposto modulo d'iscrizione formato Excel (non va scaricato in bianco e poi riempito), debitamente compilato, entro e non oltre le relative date di scadenza previste dalle circolari di indizione dei vari Campionati Nazionali.

Nell'iscrivere l'atleta la Società dovrà indicare il nome, il cognome, il sesso, l'anno di nascita, la categoria (E-R-J-C-A) dello stesso e per ogni gara, la classe d'appartenenza e il tempo d'iscrizione.

La mancanza di questi elementi non renderà valida l'iscrizione.

I risultati validi per il conseguimento dei tempi limite d'ammissione ai Campionati Italiani Assoluti Estivi ed Invernali, dovranno essere ottenuti in manifestazioni ufficiali alla presenza di giudici di gara della F.I.N. e di cronometristi abilitati.

La responsabilità di una non veritiera segnalazione coinvolge direttamente l'atleta e la Società. Qualora si configurasse tale ipotesi, sarà compito dell'Area Tecnica sottoporre la questione alla competenza degli Organi di Giustizia Federali.

Eventuali rinunce alla partecipazione da parte di atleti iscritti dovranno essere comunicate, in forma scritta, dalla Società sportiva di appartenenza alla Segreteria del Dipartimento n°2 "Sport dell'Acqua", entro i due giorni precedenti l'inizio del Campionato. Nel caso in cui l'assenza del/degli atleta/i venisse riscontrata il giorno precedente o il giorno stesso della manifestazione, senza che venga presentato un certificato medico giustificativo, alla Società verrà comminata una sanzione pecuniaria per ogni atleta assente. Verrà irrogata un'ulteriore sanzione pecuniaria nel caso in cui a risultare assente ingiustificata fosse un'intera Società sportiva.

CAMPIONATO ITALIANO PROMOZIONALE GIOVANILE

ART.1- PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Campionato Italiano Promozionale Giovanile gli atleti nati negli anni compresi **dal 1988 al 2000**, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Gli atleti privi di cittadinanza Italiana ma in possesso dei sopra citati requisiti possono competere "fuori gara" (qualora gareggino in una batteria di qualificazione, non possono, a prescindere dal tempo ottenuto, accedere alla finale).

Non sono previsti i tempi limite di qualificazione.

Le categorie:

- Esordienti: 9-12 anni (nati nel **2000**, 1999,1998,1997)
- Ragazzi: 13-15 anni (nati nel 1996, 1995, 1994)
- Juniores: 16-18 anni (nati nel 1993, 1992,1991)
- Cadetti: 19-21 anni (nati nel 1990, 1989,**1988**)

La manifestazione in argomento si articolerà in un unica sessione gare.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di due gare individuali più le staffette

Le Società possono iscrivere una sola squadra maschile ed una sola squadra femminile, senza limite di categoria (E-R-J-C), ma solo osservando il limite di punteggio (pt. 20 - pt. 34 - pt. 49), per ognuna delle gare a staffetta prevista dal programma (ex. 4 atleti S5 (totale pt.20), con età compresa dai 9 ai 21 anni).

Nel caso in cui non fosse possibile organizzare il Campionato Italiano Promozionale Giovanile in forma autonoma, questo verrà svolto contestualmente ai Campionati Italiani Assoluti Estivi o Invernali attraverso la predisposizione di una specifica classifica.

ART. 2 - TITOLI IN PALIO

I titoli in palio, maschili e femminili, nelle categorie, Esordienti, Ragazzi, Juniores e Cadetti, per ogni specialità, saranno assegnati agli atleti, con la stessa classe di appartenenza e saranno quelli corrispondenti alle sotto elencate gare.

Saranno premiati in ogni gara con la medaglia d'oro, argento e bronzo rispettivamente i primi tre classificati per classe e sesso.

ESORDIENTI

STILE LIBERO

- 50 m da S1 a S13

DORSO

- 50 m da S1 a S13

RANA

- 50 m da S1 a S13

FARFALLA

- 50 m da S1 a S13

RAGAZZI- JUNIORES - CADETTI

STILE LIBERO

- 50 m da S1 a S13
- 100 m da S1 a S13
- 200 m da S2 a S5
- 400 m da S6 a S13

DORSO

- 50 m da S1 a S5
- 100 m da S6 a S13

RANA

- 50 m da SB1 a SB3
- 100 m da SB4 a SB13

FARFALLA

- 50 m da S3 a S7
- 100 m da S8 a S13

MISTI

- 150 m da SM1a SM4
- 200 m da SM5 a SM13

STAFFETTE OPEN “E-R-J-C”

- 4 x 50 stile libero e mista max 20 pt. S1-S10 (HF)
- 4 x **50** stile libero e mista max **34 pt.** S1-S10 (HF)
- 4 x **50** stile libero e mista max **49 pt.** S11-S12-S13 (HS)

ART.3 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

Domenica mattina

- 100 Stile Libero S1-S13 (“R-J-C”)
- 50 Farfalla S3-S7 (“R-J-C”) e S1-S13 (“E”)
- 100 Farfalla S8-S13 (“R-J-C”)
- 50 Dorso S1-S5 (“R-J-C”) e S1-S13 (“E”)
- 100 Dorso S6-S13 (“R-J-C”)
- 50 Rana SB1-SB3 (“R-J-C”) e SB1-SB13 (“E”)
- 100 Rana SB4-SB13 (“R-J-C”)
- 200 Stile Libero S2-S5 (“R-J-C”)
- 400 Stile Libero S6-S13 (“R-J-C”)
- 150 Misti Individuali SM1-SM4 (“R-J-C”)
- 200 Misti Individuali SM5-SM13 (“R-J-C”)
- 50 Stile Libero S1-S13 (“R-J-C”) e S1-S13 (“E”)

STAFFETTE OPEN “E-R-J-C”

- 4 x 50 stile libero e mista 20 pt. S1-S10 (HF)
- 4 x 50 stile libero e mista 34 pt. S1-S10 (HF)
- 4 x 50 stile libero e mista 49 pt. S11-S12-S13 (HS)

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI ESTIVI

- vasca lunga -

ART.1 – PARTECIPAZIONE

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti Estivi gli atleti, che abbiano compiuto almeno il 9° anno d'età, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Gli atleti privi di cittadinanza Italiana ma in possesso dei sopra citati requisiti possono competere "fuori gara" (qualora gareggino in una batteria di qualificazione, non possono, a prescindere dal tempo ottenuto, accedere alla finale).

La partecipazione è subordinata al conseguimento **(in gare ufficiali svolte nella stagione agonistica in corso)** di tempi limite di qualificazione, predisposti ad inizio anno agonistico dallo Staff Nazionale di nuoto del Dipartimento n°2 "Sport dell'Acqua".

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di tre gare individuali più le staffette
Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

Le Società possono iscrivere una sola squadra maschile ed una sola squadra femminile, per ognuna delle gare a staffetta prevista dal programma.

La manifestazione in argomento si articolerà in **quattro sessioni gare (venerdì pomeriggio, sabato mattina e pomeriggio, domenica mattina)**.

Lo Staff Tecnico Nazionale si riserva di proporre l'iscrizione di atleti - di accertato interesse Nazionale - che non abbiano potuto partecipare, per motivazioni ritenute valide, a nessuna delle manifestazioni ufficiali, precedenti i Campionati in argomento, utili al conseguimento dei previsti tempi limite di qualificazione. **Le loro prestazioni non concorreranno per l'assegnazione dei titoli italiani in palio.**

ART.2 - TITOLI IN PALIO

Per ognuna delle sotto elencate gare - maschili e femminili, sarà assegnato il titolo di campione italiano, all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe di appartenenza.

Saranno premiati in ogni gara con la medaglia d'oro, argento e bronzo rispettivamente i primi tre classificati per classe e sesso.

STILE LIBERO

- **50 m** da S1 a S13 - **100 m** da S1 a S13 - **200 m** da S2 a S5 - **400 m** da S6 a S13

DORSO

- **50 m** da S1 a S5 - **100 m** da S6 a S13

RANA

- **50 m** da SB1 a SB3 - **100 m** da SB4 a SB13

FARFALLA

- **50 m** da S3 a S7 - **100 m** da S8 a S13

MISTI

- **150 m** da SM1a SM4 - **200 m** da SM5 a SM13

STAFFETTE

- 4 x 50 stile libero e mista 20 pt. e 4 x 100 stile libero e mista 34 pt. S1-S10 (HF)
- 4 x 100 stile libero e mista 49 pt. S11-S12-S13 (HS)

ART.3 - CLASSIFICHE

Nel Campionato in argomento sono previste le finali (vedi art. 14 Norme Generali).

Nel caso di serie, le classifiche sia individuali che di staffette, per ogni specialità, verranno ricavate mettendo in graduatoria gli atleti/e con la stessa classe o la staffetta dello stesso punteggio (pt. 20 - pt. 34 - pt. 49) e sesso, indipendentemente dalla serie in cui hanno gareggiato.

La classifica finale non sarà condizionata dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante.

ART.4 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

Venerdi pomeriggio

- 50 Stile libero S1-2-3-4-5-6
- 50 Stile Libero S7-8-9-10
- 50 Stile Libero S11-12-13
- 150 Misti Individuali SM1-2-3-4
- 200 Misti Individuali SM5-6-7-8-9-10
- 200 Misti Individuali SM11-12-13

FINALI

- Staffetta - 4X100 Mista P34 – P49

Sabato mattina

- 100 Stile Libero S1-2-3-4-5-6
- 100 Stile Libero S7-8-9-10
- 100 Stile Libero S11-12-13
- 50 Rana SB1-2-3

FINALI

- Staffetta - 4X50 Mista P20

Sabato pomeriggio

- 100 Dorso S11-12-13
- 100 Dorso S6-7-8-9-10
- 50 Dorso S1-2-3-4-5
- 400 Stile libero S6-7-8-9-10
- 400 Stile Libero S11-12-13
- 200 Stile Libero S2-3-4-5

FINALI

- Staffetta - 4x50 Stile Libero P20

Domenica mattina

- 100 Rana SB4-5-6-7-8-9
- 100 Rana SB11-12-13
- 50 Farfalla S3-4-5-6-7
- 100 Farfalla S8-9-10
- 100 Farfalla S11-12-13

FINALI

- Staffetta - 4x 100 Stile Libero P34 – P49

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI

ART.1 - PARTECIPAZIONE

Possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti Invernali gli atleti, che abbiano compiuto almeno il 9° anno d'età, in regola con il tesseramento per il corrente anno ed in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, appartenenti a Società regolarmente affiliate.

Gli atleti privi di cittadinanza Italiana ma in possesso dei sopra citati requisiti possono competere "fuori gara" (qualora gareggino in una batteria di qualificazione, non possono, a prescindere dal tempo ottenuto, accedere alla finale).

La partecipazione è subordinata al conseguimento **(in gare ufficiali svolte a partire dal 01.01.2009)** di tempi limite di qualificazione specifici, predisposti ad inizio anno agonistico dallo Staff Nazionale di nuoto del Dipartimento n°2 "Sport dell'Acqua".

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di due gare individuali.

Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti.

La manifestazione in argomento si articolerà in tre sessioni gare (sabato mattina e pomeriggio, domenica mattina).

Lo Staff Tecnico Nazionale si riserva di proporre l'iscrizione di atleti - di accertato interesse Nazionale - che non abbiano potuto partecipare, per motivazioni ritenute valide, a nessuna delle manifestazioni ufficiali, precedenti i Campionati in argomento, utili al conseguimento dei previsti tempi limite di qualificazione. **Le loro prestazioni non concorreranno per l'assegnazione dei titoli italiani in palio.**

ART.2 - TITOLI IN PALIO

Titolo per Classe: per ognuna delle sotto elencate gare - maschili e femminili, sarà assegnato all'atleta, che avrà ottenuto il miglior tempo tra quelli con la stessa classe di appartenenza.

Saranno premiati in ogni gara, senza il cerimoniale, i primi tre classificati per classe e sesso (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo).

Titolo Open: per ognuna delle sotto elencate gare - maschili e femminili - sarà assegnato all'atleta, che, **a prescindere dalla propria classe d'appartenenza**, avrà conseguito il miglior punteggio tabellare (sistema dei 1000 punti) in ogni singola gara.

Solo per i 50 e 100 stile libero sono previsti dei raggruppamenti di classe (S1/S6 – S7/S13).

Saranno premiati in ogni gara, con un cerimoniale, i primi tre classificati per sesso, (medaglia d'oro, d'argento e di bronzo).

STILE LIBERO

- **50 m** da S1 a S13 - **100 m** da S1 a S13 - **200 m** da S2 a S5 - 400 m da S6 a S13

DORSO

- **50 m** da S1 a S5 - **100 m** da S6 a S13

RANA

- **50 m** da SB1 a SB3 - **100 m** da SB4 a SB13

FARFALLA

- **50 m** da S3 a S7 - **100 m** da S8 a S13

MISTI

- **150 m** da SM1a SM4 - **200 m** da SM5 a SM13

ART.3 - CLASSIFICHE

La formula di svolgimento della manifestazione in argomento prevede la disputa di serie, maschili e femminili, prendendo in considerazione i tempi d'iscrizione, senza distinzione di categoria e di classe.

Dai tempi ottenuti dagli atleti nelle serie, si decreteranno:

- le classifiche definitive per i Titoli per "classe";
- le classifiche definitive per i Titoli "open", in quelle gare dove il numero di partecipanti, a prescindere dalla classe d'appartenenza non sia superiore a 6/8;
- i 6/8 (a seconda delle corsie) finalisti che si affronteranno nelle finali "Open", previste quando il numero di partecipanti in ogni singola gara sia maggiore di 6/8.

Le classifiche per classe, in ogni specialità, verranno realizzate mettendo in graduatoria gli atleti/e della stessa classe e sesso, indipendentemente dalla serie in cui hanno gareggiato.

Nel caso non vengano disputate finali Open, le relative classifiche, in ogni specialità, verranno realizzate mettendo in graduatoria gli atleti dello stesso sesso ed eventuale raggruppamento (50 e 100 stile libero), indipendentemente dalla serie in cui hanno gareggiato.

Le classifiche finali non saranno condizionate dal numero dei partecipanti e saranno assegnati i record e titoli anche nel caso di un unico partecipante.

ART.4 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

Sabato mattina

- 50 Dorso S1-S5
- 100 Rana SB4-SB13
- 100 Farfalla S8-S13
- 150 Misti individuali SM1-SM4
- 200 Stile Libero S2-S5

A seguire

- **FINALE OPEN** 50 Dorso S1-S5
- **FINALE OPEN** 100 Rana SB4-SB13
- **FINALE OPEN** 100 Farfalla S8-S13
- **FINALE OPEN** 150 Misti SM1-SM4
- **FINALE OPEN** 200 Stile Libero S2-S5

Sabato pomeriggio

- 100 Stile Libero S1-S13
- 50 Rana SB1-SB2-SB3
- 200 Misti Individuali SM5-SM13

A seguire

- **FINALE OPEN** 100 Stile Libero S1-S6
- **FINALE OPEN** 100 Stile Libero S7-S13
- **FINALE OPEN** 50 Rana SB1-SB3
- **FINALE OPEN** 200 Misti Individuali SM5-SM13

Domenica mattina

- 100 Dorso S6-S13
- 50 Farfalla S3-S7
- 50 Stile Libero S1-S13
- 400 Stile Libero S6-S13

A seguire

- **FINALE OPEN** 100 Dorso S6-S13
- **FINALE OPEN** 50 Farfalla S3-S7
- **FINALE OPEN** 50 Stile Libero S1-S6
- **FINALE OPEN** 50 Stile Libero S7-S13
- **FINALE OPEN** 400 Stile Libero S6-S13

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' COPPA ITALIA MASCHILE e COPPA ITALIA FEMMINILE

ART. 1 – PARTECIPAZIONE

Possono iscriversi tutte le Società regolarmente affiliate per il corrente anno, che hanno segnalato nell'apposito modulo di affiliazione la partecipazione alla disciplina del nuoto.

Al Campionato Italiano di Società e alla Coppa Italia Maschile e alla Coppa Italia Femminile, possono essere iscritti, senza alcuna limitazione, tutti gli atleti di una Società sportiva che abbiano compiuto almeno il 9° anno di età, in regola con il tesseramento per l'anno agonistico in corso, ed in possesso dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica.

Per poter partecipare al Campionato Italiano di Società ciascuna squadra deve essere composta da un minimo di due atleti a prescindere dal loro sesso. Per la partecipazione alla Coppa Italia Maschile e Femminile ciascuna squadra dovrà rispettivamente essere composta da almeno due atleti maschi e due femmine. Sarà consentito tuttavia a quelle Società che hanno un solo atleta maschio o una sola atleta femmina di partecipare alla manifestazione in argomento, senza però essere conteggiate nelle classifiche finali.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di tre gare individuali più le staffette.

Ogni Società può iscrivere una sola staffetta per ogni gara proposta sia maschile che femminile.

Ogni atleta potrà essere iscritto nelle gare previste per la propria classe d'appartenenza (vedi titoli in palio).

La manifestazione in argomento si articolerà in **tre sessioni gare** (sabato mattina e pomeriggio, domenica mattina).

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE

Il Campionato Italiano di Società, la Coppa Italia Maschile e la Coppa Italia Femminile, si svolgono all'interno della stessa manifestazione **organizzata in un' UNICA SEDE.**

ART. 3 – CLASSIFICHE

Al termine della competizione, l'Area Tecnica Nazionale, stilerà tre diverse classifiche finali relative rispettivamente al Campionato Italiano di Società, alla Coppa Italia Maschile ed alla Coppa Italia Femminile.

Essendo una competizione a squadre, non sono previste premiazioni individuali.

Le premiazioni del Campionato Italiano di Società, della Coppa Italia Maschile e della Coppa Italia Femminile, saranno previste al termine della competizione (domenica).

I punti vengono dati sulla base di una tabella appositamente predisposta dallo Staff Tecnico Nazionale del Dipartimento, che assegna al tempo ottenuto in ogni singola gara, un

determinato punteggio che varia in proporzione a quanto la singola prestazione sia o meno prossima al record del mondo I.P.C., in quella determinata gara.

Saranno assegnati, per ogni prestazione, un massimo di **1000 punti** ed un minimo di 1 punto (premiante la sola partecipazione, in quanto, il tempo ottenuto dall'atleta è fuori dal limite previsto dalla tabella stessa).

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

La classifica finale verrà determinata dalla somma di **tutti i punteggi uguali o superiori a 625 (in ogni singola gara)**, tra quelli conseguiti da tutti gli atleti **sia di sesso maschile che femminile**, di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Sarà proclamata con il titolo di "Campione d'Italia", la squadra che avrà totalizzato il maggior punteggio.

COPPA ITALIA MASCHILE

La classifica finale verrà determinata dalla somma di **tutti i punteggi** conseguiti dagli atleti di **sesso maschile** di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

COPPA ITALIA FEMMINILE

La classifica finale verrà determinata dalla somma di **tutti i punteggi** conseguiti dagli atleti di **sesso femminile** di ciascuna delle Società sportive partecipanti.

Verranno premiate con una coppa le Società che si classificheranno ai primi tre posti.

ART.4 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

Sabato mattina

- **150 Misti Individuali** **SM1-SM4**
- **200 Misti Individuali** **SM5- SM13**
- **100 Stile libero** **S1-S13**
- **50 Rana** **SB1-SB3**

- **4x50 Stile libero** **20 Punti**
- **4x100 Mista** **34 e 49 Punti**

Sabato pomeriggio

- **50 Dorso** **S1-S5**
- **100 Rana** **SB4-SB13**
- **200 Stile libero** **S2-S5**
- **400 Stile libero** **S6-S13**

- **4 x 50 Mista** **20 Punti**
- **4 x 100 Stile libero** **34 e 49 Punti**

Domenica mattina

- 50 Stile libero S1-S13
- 100 Dorso S6-S13
- 50 Farfalla S3-S7
- 100 Farfalla S8-S13

TROFEO DELLE REGIONI

Il Trofeo delle Regioni è una manifestazione nazionale nella quale si affrontano le Rappresentative dei Comitati Regionali del C.I.P.

I Comitati Regionali del C.I.P., dovranno organizzare, localmente, alcune prove di selezione, finalizzate alla formazione della propria Rappresentativa, che dovrà essere composta solamente da atleti - **appartenenti a Società Sportive regolarmente affiliate nel proprio territorio di competenza** - che abbiano compiuto almeno il 9° anno di età, in regola con il tesseramento per l'anno agonistico in corso, ed in possesso dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica - **ancorché stranieri**.

ART. 1 – PARTECIPAZIONE

Le fasi di selezione possono anche coincidere con i Campionati Provinciali e/o Regionali C.I.P. o con le manifestazioni di qualificazione ai Campionati Regionali F.I.N. (protocollo d'intesa C.I.P. - F.I.N.).

Al termine di ogni prova il Referente Tecnico Regionale, dovrà stilare una classifica assoluta divisa solo per sesso e gara, e non per classe, utilizzando la tabella dei **1000 punti** (fornita dall'Area Tecnica Nazionale).

Il Referente Tecnico Regionale, visionate le classifiche per ogni gara, prevista dall'Art.2 del Trofeo delle Regioni, selezionerà la migliore formazione.

Ogni Rappresentativa Regionale può essere composta da un massimo di 8 atleti maschi ed 8 atlete femmine.

Ciascun atleta può essere iscritto ad un massimo di 3 gare, comprese eventuali staffette.

Ogni Comitato Regionale C.I.P. può iscrivere una sola staffetta per ogni gara proposta sia maschile che femminile.

Ogni Comitato Regionale C.I.P. può iscrivere non più di due atleti per ogni gara individuale.

Le iscrizioni al Trofeo delle Regioni, devono essere fatte recapitare, dai vari Comitati Regionali C.I.P., alla Segreteria del Dipartimento n°2 "Sport dell'Acqua", **obbligatoriamente tramite posta elettronica** ed anche a mezzo fax, inviando il predisposto modulo d'iscrizione formato Excel (non va scaricato in bianco e poi riempito), debitamente compilato, entro e non oltre la data di scadenza prevista dalla circolare di indizione del Trofeo in argomento.

Nell'iscrivere l'atleta dovrà essere indicato il nome della Società sportiva d'appartenenza, le generalità dello stesso, il sesso, la categoria (E-R-J-C-A) e per ogni gara, la classe ed il tempo d'iscrizione. La mancanza di questi elementi non renderà valida l'iscrizione.

ART. 2 – LE GARE

Le gare sotto elencate saranno valide sia per la sezione maschile che per quella femminile.

STILE LIBERO

- 50 m - 100 m

DORSO

- 50 m - 100 m

RANA

- 50 m - 100 m

FARFALLA

- 50 m - 100 m

MISTI

- 150 m - 200 m

STAFFETTE

- 4 x 100 m Stile Libero - 4 x 100 m Misti

L'iscrizione alle gare individuali è sempre subordinata al Regolamento Tecnico in corso **(per le classi S14 e C21, visionare il Regolamento di settore)** quindi, ogni atleta potrà essere iscritto solo nelle gare previste per la propria classe d'appartenenza (un atleta classe SM6 non può prendere parte alla gara dei 150 Misti, così come un atleta SB4 non può fare i 50 rana ma potrà gareggiare nei 100 rana).

Le staffette, invece, solo per il Trofeo delle Regioni, sono totalmente integrate "Open", infatti, ogni Rappresentativa avrà la possibilità di comporre le proprie squadre di staffetta con atleti, dello stesso sesso, di qualsivoglia classe (da S1 a **S14-C21**), senza peraltro dover rispettare un punteggio massimo di staffetta.

La manifestazione in argomento si articolerà in due sessioni gare (sabato mattina e pomeriggio).

ART. 3 – CLASSIFICA E PUNTEGGIO

La classifica finale che assegnerà il Trofeo delle Regioni, verrà determinata dalla somma di tutti i punteggi tra quelli conseguiti dagli atleti di sesso maschile e femminile di ciascuna delle Rappresentative Regionali partecipanti.

I punteggi saranno ricavati dalla tabella dei **1000 punti**, già in uso per il Campionato Italiano di Società.

Alle gare di staffetta sarà attribuito un doppio punteggio.

ART. 4 - PREMIAZIONI

Alla Rappresentativa Regionale che vincerà il Trofeo delle Regioni, verrà consegnata una coppa ed un **trofeo**.

Quest'ultimo, sarà custodito dal Comitato Regionale C.I.P. vincitore, fino all'inizio dell'edizione successiva, nella quale verrà rimesso in palio.

Il trofeo sarà definitivamente consegnato ad un Comitato Regionale C.I.P., qualora quest'ultimo vinca tre edizioni consecutive o cinque edizioni in un arco di tempo illimitato.

Le Rappresentative Regionali classificate seconde e terze riceveranno una coppa.

Saranno premiate anche le Rappresentative che si classificheranno nelle prime tre posizioni nella speciale classifica maschile e femminile.

Saranno premiate, con medaglie, le migliori prestazioni assolute per ogni classe senza distinzione di sesso e di gara.

ART.5 – IL PROGRAMMA GARE (salvo modifiche legate a problemi organizzativi)

Sabato mattina

- **150 Misti Individuali**
- **100 Farfalla**
- **50 Rana**
- **100 Dorso**
- **50 Stile libero**
- **4x100 Stile libero**

Sabato pomeriggio

- **200 Misti Individuali**
- **50 Farfalla**
- **100 Rana**
- **50 Dorso**
- **100 Stile libero**
- **4x 100 Mista**



Dipartimento n° 2 "Sport dell'Acqua"
- Settore Nuoto -

MODULO UFFICIALE PER L'OMOLOGAZIONE DEI RECORD ITALIANI DI NUOTO

DENOMINAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE _____

Società Organizzatrice _____

Luogo _____ ()

Data ____/____/____

Nome del responsabile del Comitato Organizzatore Locale _____

Vasca 50 mt. Vasca 25 mt.

Il responsabile dichiara di essere stato autorizzato preventivamente dagli organi federali competenti a far svolgere la manifestazione e che la stessa risulta essere inserita nel calendario sportivo ufficiale nazionale e/o regionale del C.I.P. per il corrente anno sportivo.

Firma del responsabile C.O.L. _____

ATLETA

Cognome e Nome _____

Società Sportiva _____

Categoria dell'atleta (E-R-J-C-A) _____

Classe (S-SB-SM) _____

Gara _____

Tempo record conseguito: _____

Tipo di record: categoria assoluto

Firma dell'atleta _____

GIUDICE GARA F.I.N.

Cognome e Nome _____

Il Giudice di gara designato per la manifestazione dichiara che il record stabilito dall'atleta è stato conseguito nel rispetto dei regolamenti vigenti.

Firma del Giudice di Gara _____

RESPONSABILE TECNICO REGIONALE C.I.P.

Cognome e Nome _____

Qualifica C.I.P. _____

Il Responsabile C.I.P. dichiara che il record stabilito dall'atleta è stato conseguito nel rispetto dei regolamenti vigenti.

Firma del Responsabile Tecnico C.I.P. _____